

(https://www.rewriters.it/chi-siamo/) (https://www.rewriters.it/manifesto/) (https://www.rewriters.it/la-testata/) (https://www.rewriters.it/rubriche/) (https://www.rewriters.it/festival/) (https://www.rewriters.it/collana-editoriale/) (https://www.rewriters.it/cq/playlists)

REWRITERS

RISCRIVIAMO L'IMMAGINARIO CONTEMPORANEO

Powered by ReWorld SRL

TESTATA FAKE NEWS FREE

(https://rewriters.it/)



CHI SIAMO(HTTPS://REWRITERS.IT/CHI-SIAMO/)MANIFESTO(HTTPS://REWRITERS.IT/MANIFESTO/)LA TESTATA(HTTPS://REWRITERS.IT/RUBRICHE/)FESTIVAL(HTTPS://REWRITERS.IT/REWRITERS-FEST/)COLLANA EDITORIALE(HTTPS://REWRITERS.IT/COLLANA-EDITORIALE/)

REWRITERS

RISCRIVIAMO L'IMMAGINARIO CONTEMPORANEO

Powered by ReWorld SRL

TESTATA FAKE NEWS FREE

(https://rewriters.it/)



(https://rewriters.it/iscriviti-alla-newsletter/)

INDIVIDUO E SOCIETÀ (HTTPS://REWRITERS.IT/RUBRICHE/INDIVIDUO-E-SOCIETA/)

La Biblioteca Nazionale di Roma compie 150 anni. Memorie e sfide

I 150 anni della Biblioteca Nazionale di Roma raccontano il valore sociale delle biblioteche: tra memoria, innovazione digitale e sfida alla crisi della lettura.

VITA, MEDIA E SOCIETÀ



Blog di Furio Gallo (https://rewriters.it/author/furio-gallo/) • 10 Marzo 2026

(https://rewriters.it/author/furio-gallo/)



Stil Casa PURE contenitore per raccolta rifiuti, acciaio verniciato...

(https://www.iubenda.com/help/120399-why-does-my-website-show-this-icon?utm_source=cs&utm_medium=web&utm_campaign=csal...)

-15%

Post precedente

Post successivo



Post precedente

Post successivo

La storia della **Biblioteca Nazionale di Roma** (<https://www.bncrm.beniculturali.it/>) è

profondamente intrecciata con quella

Roma era diventata capitale del Regno d'Italia, la biblioteca nacque con l'obiettivo di custodire e

(https://www.iubenda.com/help/120399-why-does-my-website-show-this-icon?utm_source=cs&utm_medium=web&utm_campaign=csal...)

rendere accessibile il patrimonio **bibliografico nazionale**.

Nel corso del tempo ha assunto un ruolo centrale nel sistema **culturale italiano**, diventando una delle due biblioteche nazionali centrali del Paese insieme alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. La sua missione, sin dall'origine, è stata quella di **raccogliere** e **conservare** la produzione **editoriale** italiana attraverso il sistema del deposito legale, un meccanismo che garantisce la conservazione di ogni pubblicazione stampata nel Paese. Questo compito ha trasformato la **biblioteca** in una straordinaria **memoria collettiva** della cultura italiana: manoscritti, incunaboli, libri antichi e moderni, riviste, carte geografiche e documenti rari costituiscono oggi un patrimonio di enorme valore per studiosi, ricercatori e cittadini. Il **documentario** realizzato dalla **Rai** per celebrare i **150 anni** della **biblioteca** si inserisce proprio in questo racconto di lunga durata: non solo un anniversario istituzionale, ma l'occasione per riflettere sul ruolo che le **biblioteche** hanno avuto nella costruzione **dell'identità culturale del Paese**. In un'epoca in cui la memoria sembra sempre più frammentata e dispersa nei **flussi digitali**, luoghi come la **Biblioteca Nazionale di Roma** ricordano che la conoscenza ha bisogno di **spazi fisici** di conservazione, studio e incontro.



La Biblioteca Nazionale di Roma, infrastruttura culturale della democrazia

Le **biblioteche** non sono soltanto archivi di libri. Sono, prima di tutto, **infrastrutture culturali** della **democrazia**. Offrono accesso libero alla **conoscenza**, permettono a chiunque — indipendentemente dalla condizione sociale o economica — di studiare, informarsi e approfondire. In questo senso, le **biblioteche** rappresentano uno dei pilastri della cittadinanza culturale. Molti studiosi hanno sottolineato il **ruolo sociale** della lettura e delle **biblioteche**. Il sociologo francese **Pierre Bourdieu**, ad esempio, ha evidenziato come l'accesso alla **cultura** contribuisca a ridurre le **disuguaglianze sociali**, mentre studiosi della lettura come **Maryanne Wolf** hanno mostrato quanto il processo di **lettura** sia fondamentale per lo sviluppo del **pensiero critico**. Le biblioteche diventano così spazi in cui si costruiscono competenze cognitive e civiche. In città complesse come Roma, la **Biblioteca Nazionale** rappresenta un punto di riferimento non solo per il mondo accademico, ma anche per studenti, professionisti e cittadini che cercano uno spazio di studio e di confronto intellettuale. Non è soltanto un luogo di **conservazione**, ma anche uno spazio pubblico di **produzione culturale**. In questo senso, la biblioteca è parte integrante della vita urbana e del tessuto culturale della capitale.

Post precedente

Post successivo



Digitalizzazione e accesso democratico alla conoscenza

Nel **XXI secolo**, la sfida principale per le grandi **biblioteche** riguarda la **digitalizzazione** del patrimonio. Rendere disponibili **online** manoscritti, libri rari e documenti significa ampliare enormemente la platea dei **lettori** e degli studiosi. La **digitalizzazione** permette infatti di superare i **limiti geografici** e di rendere accessibili materiali che, altrimenti, resterebbero consultabili solo in presenza. Questo processo rappresenta una vera e propria **democratizzazione della conoscenza**. Attraverso archivi digitali, biblioteche virtuali e piattaforme online, studenti e ricercatori di tutto il mondo possono accedere a documenti conservati a Roma. Allo stesso tempo, la digitalizzazione contribuisce anche alla conservazione dei materiali più fragili, riducendo la necessità di manipolare gli originali. Tuttavia, la trasformazione digitale non riguarda soltanto la scansione dei libri. Significa ripensare il ruolo stesso della **biblioteca** nell'**ecosistema dell'informazione** contemporanea. In un mondo dominato dai motori di ricerca e dalle piattaforme digitali, le biblioteche possono diventare punti di riferimento per l'affidabilità delle fonti, la qualità dell'informazione e la formazione al pensiero critico.



Crisi della lettura e il futuro delle biblioteche

Negli ultimi anni, numerosi studi hanno evidenziato una crescente **crisi della lettura**, soprattutto tra i più giovani. In Italia, i dati sulla lettura mostrano una diminuzione del numero di lettori abituali, mentre la fruizione culturale si sposta sempre più verso **contenuti digitali** brevi e frammentati. In questo contesto, le **biblioteche** possono svolgere un ruolo fondamentale nel promuovere nuove forme di **partecipazione culturale**. Non devono essere percepite soltanto come luoghi silenziosi dedicati allo studio, ma come spazi vivi, aperti e inclusivi. Alcune città europee lo hanno già capito: a **Parigi**, ad esempio, molte biblioteche pubbliche stanno sperimentando **servizi innovativi**, come **laboratori digitali**, esperienze di **realtà virtuale** e aumentata che raccontano la storia della città, programmi educativi e attività per tutte le fasce d'età. Anche la Biblioteca Nazionale di Roma potrebbe rafforzare questa dimensione, diventando sempre più un **laboratorio culturale** aperto alla città. L'anniversario dei **150 anni** rappresenta dunque non solo una celebrazione del passato, ma anche un momento per **immaginare il futuro**. Perché una biblioteca, in fondo, non è soltanto un luogo in cui si conservano i libri: è uno spazio in cui si costruisce il rapporto tra **memoria, conoscenza e società**. In un'epoca dominata dall'informazione digitale, il suo ruolo può diventare ancora più centrale, a patto di sapersi rinnovare e dialogare con le nuove generazioni di lettori.



Infine, vi invito a recarvi alla **Biblioteca Nazionale di Roma** (<https://www.bnCRM.beniculturali.it/>) per vivere un'esperienza immersiva nel suo immenso catalogo di libri, un patrimonio che attraversa ogni ambito del sapere e della cultura.

Condividi:

[_\(/#facebook\)](#) [_\(/#x\)](#) [_\(/#email\)](#) [_\(/#linkedin\)](#)
[_\(/#whatsapp\)](#) [_\(/#telegram\)](#) [_\(/#google_gmail\)](#)